



Automobile Club d'Italia
SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2024

REGOLAMENTO DI SETTORE AUTOMODELLISMO DINAMICO RC

1. NORME GENERALI

Sommario

1. PREMESSA	2
2. TITOLI IN PALIO	2
3. CATEGORIE DI PILOTI	2
4. CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALLE TITOLAZIONI E ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO AGONISTICO	3
4.1 Campionato Italiano	3
4.2 Coppa Italia di Zona	3
4.2.1 Premessa	3
4.2.2 Zone geografiche	4
4.2.3 Calendario e numero di prove	4
4.2.4 Validità gare e numero minimo di iscritti	4
4.2.5 Punteggi gara e Classifica Generale di Coppa Italia di Zona	4
4.3 Campionato Italiano Indoor	5
5. ORGANIZZAZIONE	5
6. CONDUTTORI/CONCORRENTI (PILOTI) - LICENZE	6
7. ISCRIZIONI ALLE GARE E QUOTE PILOTA	6
7.1 Campionato Italiano	6
7.2 Coppa Italia di Zona	6
7.3 Campionato Italiano Indoor	7
7.4 Quote di iscrizione piloti (importi massimi consentiti)	7
8. ISCRIZIONI GARE A CALENDARIO SPORTIVO NAZIONALE ACI - QUOTE ORGANIZZATORE	7
9. SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE	7
9.1 Verifiche tecniche e punzonatura materiali	7
9.2 Numeri di gara e transponder	8
9.3 Cronometraggio	8
9.4 Prove Libere	8
9.5 Prove Cronometrate	8
9.6 Servizio Raccolta modelli	8
10. REQUISITI INFRASTRUTTURALI DELL'IMPIANTO E SUA CLASSIFICAZIONE	9
11. SICUREZZA GENERALE	10
12. DIREZIONE DI GARA	11
13. FASI DI GARA: RIDUZIONI, SOSPENSIONI	11
14. RISULTATI E CLASSIFICHE	12
15. RECLAMI	12
16. PREMIAZIONI	13
17. MONTEPREMI	13

1. PREMESSA

Tutti i titolari di licenza sportiva sono obbligati, nello svolgimento dell'attività sportiva dell'automodellismo dinamico RC, ad attenersi a tutti i principi generali ed etici presenti nel Regolamento Sportivo Nazionale (RSN) al Capitolo I, nonché a quelli indicati nel regolamento delle Attività sportive dell'ACI e a tutte le disposizioni delle presenti Norme Generali, degli RDS e degli RPG automodellismo dinamico RC.

Le competizioni devono essere organizzate in conformità al Regolamento Sportivo Nazionale (RSN) e suoi Regolamenti di Settore (RDS). Le caratteristiche generali e particolari delle competizioni sono specificate nel Regolamento Particolare di Gara (RPG) redatto e pubblicato conformemente al RSN. Le presenti norme prescrivono le condizioni alle quali devono rispondere le competizioni di automodellismo dinamico RC ed alle quali deve uniformarsi il regolamento particolare.

2. TITOLI IN PALIO

Ai sensi del Capitolo II del RSN, le manifestazioni sportive di automodellismo dinamico RC, che non rivestono carattere ludico ricreativo e che si svolgono in Italia, devono essere sotto l'egida ACI e devono essere organizzate conformemente alle norme contenute nel RSN e negli RDS. ACI Sport indice i sottoelencati Campionati, Trofei e Coppe da disputarsi nell'anno in corso secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, pubblicati nella Regolamentazione di Settore dell'automodellismo dinamico RC. ACI Sport è titolare dell'istituzione e delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano (CI), Campionato Italiano Indoor (CII), dei Trofei Nazionali (TR), della Coppa d'Italia di Zona (CIZ). Ai sensi dell'art. 22 del RSN, la denominazione di "Campionato", "Trofeo", "Challenge" o "Coppa" seguita dall'indicazione "Nazionale" o "Italiano" o "Italia" o "ACI" è riservata all'ACI.

Campionato Italiano	Coppa Italia di Zona	Campionato Italiano Indoor
TOURING EP: <ul style="list-style-type: none">- Touring Modificata- Touring Stock- FWD- GT ENDURANCE: <ul style="list-style-type: none">- LMH	Zona Nord: <ul style="list-style-type: none">- Valle d'Aosta- Liguria- Lombardia- Piemonte- Trentino – Alto Adige- Veneto- Friuli Venezia Giulia Zona Centro: <ul style="list-style-type: none">- Emilia Romagna- Toscana- Umbria- Marche- Lazio Zona Sud: <ul style="list-style-type: none">- Campania- Abruzzo- Molise- Puglia- Basilicata- Calabria- Sicilia- Sardegna	TOURING EP: <ul style="list-style-type: none">- Touring Modificata- Touring Stock- FWD- GT 1/12 & GT12: <ul style="list-style-type: none">- 1/12 OPEN- GT12

3. CATEGORIE DI PILOTI

La categoria di piloti è unica.

4. CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALLE TITOLAZIONI E ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO AGONISTICO

4.1 Campionato Italiano

Il Campionato Italiano si svolge in prova unica nel periodo compreso **tra il 1° settembre ed il 30 ottobre** secondo il seguente raggruppamento:

TOURING EP:

- Touring Modificata, Touring Stock, FWD, GT

ENDURANCE:

- LMH

La partecipazione al Campionato Italiano è consentita esclusivamente ai piloti licenziati qualificatisi nelle rispettive Coppe Italia di Zona, secondo il seguente schema di allocazione per numero di piloti (TOURING EP) o numero di scuderie (ENDURANCE):

TOURING EP	Zona Nord	Zona Centro	Zona Sud	Totale Cat.	Totale Gara
Touring Modificata	7	7	7	21	78
Touring Stock	7	7	7	21	
FWD	7	7	7	21	
GT	5	5	5	15	

ENDURANCE	Zona Nord	Zona Centro	Zona Sud	Totale Cat.	Totale Gara
LMH	4	4	4	12	12

In caso di inutilizzo delle allocazioni in una determinata zona, la Commissione Sportiva dell'automodellismo dinamico RC provvederà alla riallocazione tra le zone delle disponibilità dei posti valevoli per la qualificazione al Campionato Italiano, mantenendo però inalterato il numero complessivo di piloti/scuderie in ogni categoria che avrà diritto di partecipare al Campionato Italiano.

4.2 Coppa Italia di Zona

4.2.1 Premessa

La Coppa Italia di Zona sarà aggiudicata per ognuna delle Zone previste. La partecipazione alla Coppa Italia di Zona attribuisce il diritto a partecipare al Campionato Italiano, in base alle classifiche generali delle Coppe Italia di Zona stesse e secondo lo schema di allocazioni riportato al punto 4.1.

I piloti/scuderie potranno partecipare alla Coppa Italia di Zona di qualsivoglia zona, indipendentemente dalla loro residenza, fermo restando che ogni punteggio acquisito sarà conteggiato esclusivamente per la classifica finale della Zona in cui lo stesso è stato conseguito.

I piloti/scuderie che partecipano alle gare valevoli per una Coppa Italia di Zona diversa da quella di residenza, saranno soggetti senza alcun titolo preferenziale alle disposizioni in materia di iscrizioni.

Gli Organizzatori possono abbinare una competizione valevole per la Coppa Italia di Zona ad altre competizioni concomitanti (Trofei, Gare di Club, ecc.). Resta fermo l'obbligo di iscrivere la competizione al Calendario Sportivo Nazionale federale e di rispettare i relativi Regolamenti di Settore (RDS) per le categorie previste dalle presenti Norme Generali.

4.2.2 Zone geografiche

In base al Calendario Sportivo Nazionale 2024, sono istituite le seguenti Zone:

Zona Nord: Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino – Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia

Zona Centro: Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio

Zona Sud: Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

4.2.3 Calendario e numero di prove

Le gare di Coppa Italia di Zona dovranno svolgersi in un periodo compreso **tra il 1° marzo ed il 31 luglio**. Il calendario è disponibile sul sito ACI Sport (www.acisport.it) e sulla App "Aci Space" nell'apposita sezione "Aci Sport".

Il numero massimo di prove di Coppa Italia di Zona per ogni Zona geografica di riferimento e per ogni categoria di riferimento è il seguente:

TOURING EP:

- Touring Modificata, Touring Stock, FWD, GT → max 3 prove per ogni Zona

ENDURANCE:

- LMH → max 1 prova per ogni Zona

4.2.4 Validità gare e numero minimo di iscritti

Sono valide ai fini del computo della classifica generale di Coppa Italia di Zona le gare disputate e presenti a Calendario Sportivo Nazionale secondo il seguente schema:

Numero Gare Disputate	Numero Gare Valide
1	1
2	2
3	2

Il numero minimo di iscritti per ogni categoria di riferimento è pari a 5. Tuttavia, il Direttore di Gara, in accordo con l'Organizzatore, può derogare a tale numero minimo a seconda delle necessità organizzative di una determinata gara di Coppa Italia di Zona.

4.2.5 Punteggi gara e Classifica Generale di Coppa Italia di Zona

I punteggi assegnati ai fini della classifica di ogni prova di Coppa Italia di Zona sono i seguenti:

Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti
1°	400	11°	150	21°	82	31°	62	41°	42	51°	22
2°	370	12°	140	22°	80	32°	60	42°	40	52°	20
3°	340	13°	130	23°	78	33°	58	43°	38	53°	18
4°	310	14°	120	24°	76	34°	56	44°	36	54°	16
5°	280	15°	110	25°	74	35°	54	45°	34	55°	14
6°	250	16°	100	26°	72	36°	52	46°	32	56°	12
7°	220	17°	96	27°	70	37°	50	47°	30	57°	10
8°	200	18°	92	28°	68	38°	48	48°	28	58°	8
9°	180	19°	88	29°	66	39°	46	49°	26	59°	6
10°	160	20°	84	30°	64	40°	44	50°	24	60°	4

dal 61° Classificato in poi **1 punto**.

Al termine del periodo di calendario previsto per lo svolgimento delle Coppe Italia di Zona (1° marzo – 31 luglio), ACI Sport compilerà le classifiche generali per ogni Zona.

In ogni zona saranno attribuiti i titoli di vincitore della Coppa Italia di Zona, che verranno assegnati al pilota/scuderia che avrà ottenuto il miglior punteggio finale. In caso di ex aequo sarà considerato quale discriminante il maggior numero di primi posti e successivamente di secondi, terzi, quarti, quinti, sesti posti, e così via. Nel caso in cui la situazione di ex aequo permanga, valgono le ulteriori discriminanti previste dall'art. 31 del RSN.

4.3 Campionato Italiano Indoor

Il Campionato Italiano Indoor si svolge in prova unica nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio e prevede la partecipazione delle seguenti categorie di automodelli:

- TOURING EP
- Touring Modificata, Touring Stock, FWD, GT
- LMP & GT12
- 1/12 OPEN & GT12

La partecipazione al Campionato Italiano Indoor è consentita a tutti i piloti licenziati.

5. ORGANIZZAZIONE

Per ogni manifestazione, l'Organizzatore deve predisporre un RPG che deve inviare ad ACI Sport - Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC almeno 30 giorni prima della gara, per l'approvazione ed il rilascio del permesso di organizzazione, entro i termini previsti dalla vigente normativa.

L'Organizzatore deve utilizzare il RPG predisposto da ACI Sport. I regolamenti particolari tipo devono essere richiesti alla Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC oppure scaricati dal sito ACI Sport.

L'Organizzatore in accordo con il Direttore di Gara potrà decidere per motivi logistici, organizzativi o di forza maggiore, l'annullamento della gara, almeno 7 giorni prima rispetto alla data di inizio. La comunicazione di annullamento della gara deve essere trasmessa tempestivamente alla Segreteria della competente Commissione Sportiva. In caso di annullamento di una gara, già iscritta, le tasse pagate per iscrizione a calendario ACI (diritti base) non saranno rimborsabili. Inoltre, l'Organizzatore dovrà provvedere tempestivamente a restituire la quota di iscrizione ai concorrenti già in regola con il versamento della stessa.

Rimborso quota di iscrizione gara: se per un qualsiasi valido e giustificato motivo, il Concorrente regolarmente iscritto non potesse partecipare ad una manifestazione sportiva ACI, potrà richiedere, il rimborso all'Organizzatore della quota di iscrizione non più tardi di 7 giorni antecedenti la data di svolgimento della gara.

L'Organizzatore deve garantire e disporre, in ogni manifestazione, tutto il necessario che occorre per il corretto svolgimento della gara. In particolare, l'Organizzatore dovrà garantire che tutta l'attrezzatura tecnica per effettuare le verifiche tecniche, ante gara e post gara, degli automodelli sia disponibile in pista. Che il sistema di cronometraggio sia attivo e ben funzionante.

Che sia esposto e ben visibile il tabellone riportante la composizione delle batterie di qualificazione e che vengano esposti, al termine di ogni singola prova su appositi tabelloni e/o bacheche, i risultati della stessa.

L'Organizzatore ed il Direttore di Gara devono accertare, tramite una prima riunione ante gara, che ci siano tutti i documenti della manifestazione (RPG approvato da ACI, permessi/autorizzazioni Federali) e che tutte le relative licenze sportive richieste siano in possesso a tutti ed in corso di validità.

È competenza e dovere del Direttore di Gara impedire lo svolgimento, o la prosecuzione della manifestazione sportiva, qualora ritenga o accerti che non sussistano i presupposti organizzativi, sportivi e/o disciplinari, indispensabili per il corretto svolgimento della stessa.

Il Direttore di Gara, il Verificatore tecnico e il Cronometrista, sono designati dall'Organizzatore e sono presenti in tutte le gare Nazionali iscritte in Calendario Sportivo Nazionale ACI. Tutti gli oneri di spesa di queste figure sono a carico dell'Organizzatore della manifestazione sportiva.

Gli oneri inerenti il Direttore di Gara a carico dell'Organizzatore sono: diaria giornaliera max EUR 100, rimborso vitto giornaliero per un max di EUR 50 e spese di viaggio. L'albergo, se necessario, è prenotato e saldato, direttamente dall'Organizzatore (a proprio carico).

6. CONDUTTORI/CONCORRENTI (PILOTI) - LICENZE

Alle gare sono ammessi i Conduuttori/Concorrenti (piloti) titolari di Licenza ACI Automodellismo Dinamico RC di Conduuttore/Concorrente. I piloti titolari di una licenza rilasciata da una ASN (Autorità Sportiva Nazionale) straniera che desiderano partecipare ad una manifestazione nazionale o internazionale organizzata in Italia (le manifestazioni devono essere iscritte al Calendario ENPEA – nessun costo aggiuntivo per l'Organizzatore) devono essere in possesso della Licenza della propria ASN.

Le licenze devono essere in corso di validità.

La licenza sportiva per i Conduuttori (piloti) è unica e denominata:

Licenza Conduuttore/Concorrente – Automodellismo Dinamico RC

Per il rilascio di Licenza Conduuttore ai **minori** (e contestuale rilascio della Licenza Concorrente a colui che esercita la potestà genitoriale), la potestà genitoriale deve essere espressa, mediante autocertificazione dai genitori al momento del rilascio della licenza, autorizzando di fatto la partecipazione del minore a tutte le gare previste nel corso dell'anno. Con l'autocertificazione, i genitori dichiarano di esercitare la loro potestà genitoriale sul minore; di autorizzare che gli venga rilasciata una licenza di conduuttore per la partecipazione a gare automodellistiche e di assumersi la responsabilità di quanto è stato autorizzato. L'autocertificazione deve essere corredata dalle fotocopie dei documenti di identità. L'autocertificazione deve essere datata e sottoscritta dai genitori; se nel corso dell'anno intervengono modifiche relative alla potestà genitoriale, deve essere presentata una nuova dichiarazione attestante le modifiche, corredata da idonea documentazione; se ad esercitare la potestà genitoriale è uno solo, l'autorizzazione potrà essere data soltanto da quest'ultimo, che deve però dichiarare per quale motivo esercita la potestà in via esclusiva.

7. ISCRIZIONI ALLE GARE E QUOTE PILOTA

7.1 Campionato Italiano

La lista degli iscritti al Campionato Italiano è inviata dalla Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC all'Organizzatore una volta che questa sarà stata redatta in base alle classifiche generali di Coppa Italia di Zona. L'Organizzatore potrà poi scegliere la modalità di perfezionamento dell'iscrizione a seconda delle proprie necessità (MyRCM, Sito Internet dell'Organizzatore, ecc.). Rimane l'obbligo di accettare l'iscrizione dei soli piloti/scuderie qualificati secondo la lista inviata dalla Federazione.

L'Organizzatore riterrà VALIDA l'iscrizione del pilota/scuderia alla gara solo se accompagnata dalla relativa quota di partecipazione versata dal Pilota all'Organizzatore secondo le modalità comunicate dall'Organizzatore stesso e comunque entro e non oltre le ore 23:59 del 7° giorno antecedente la gara salvo deroga dei termini di iscrizione concessa da ACI.

Solo a seguito dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, il pilota/scuderia potrà essere inserito nelle fasi di gara dal Direttore di Gara.

Qualora un pilota/scuderia rinunci, pur avendone diritto, alla partecipazione al Campionato Italiano, questo è tenuto ad avvisare tempestivamente la Segreteria della Commissione in modo da assicurare una corretta e tempestiva riallocazione delle graduatorie di merito che danno accesso alla partecipazione al Campionato Italiano.

7.2 Coppa Italia di Zona

L'iscrizione alle gare di Coppa Italia di Zona deve essere presentata dal pilota/scuderia all'Organizzatore (secondo le modalità comunicate dall'Organizzatore stesso) entro e non oltre le ore 23:59 del 7° giorno antecedente la gara salvo deroga dei termini di iscrizione concessa da ACI.

L'Organizzatore riterrà VALIDA l'iscrizione del pilota/scuderia alla gara solo se accompagnata dalla relativa quota di partecipazione.

Solo a seguito dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, il pilota/scuderia potrà essere inserito nelle fasi di gara dal Direttore di Gara.

7.3 Campionato Italiano Indoor

L'iscrizione alle gare di Campionato Italiano Indoor deve essere presentata dal pilota/scuderia all'Organizzatore (secondo le modalità comunicate dall'Organizzatore stesso) entro e non oltre le ore 23:59 del 7° giorno antecedente la gara salvo deroga dei termini di iscrizione concessa da ACI.

L'Organizzatore riterrà VALIDA l'iscrizione del pilota/scuderia alla gara solo se accompagnata dalla relativa quota di partecipazione.

Solo a seguito dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, il pilota/scuderia potrà essere inserito nelle fasi di gara dal Direttore di Gara.

7.4 Quote di iscrizione piloti (importi massimi consentiti)

	Campionato Italiano	Coppa Italia di Zona	Campionato Italiano Indoor
TOURING EP	EUR 30	EUR 25	EUR 30
1/12 & GT12	N.A.	N.A.	EUR 30
ENDURANCE	EUR 30	EUR 25	N.A.

8. ISCRIZIONI GARE A CALENDARIO SPORTIVO NAZIONALE ACI - QUOTE ORGANIZZATORE

Le quote di iscrizione gara a Calendario Sportivo Nazionale ACI a carico dell'Organizzatore:

Tipologia Gara	Diritti Base ACI iscrizione a calendario	Integrazioni ACI per Titolazioni
Campionato Italiano	EUR 30	EUR 0
Coppa Italia di Zona	EUR 30	EUR 0
Campionato Italiano Indoor	EUR 30	EUR 0
Internazionale Titolata	EUR 30	EUR 0
Internazionale non Titolata	EUR 30	EUR 0
Nazionale non Titolata	EUR 30	EUR 0
Trofeo Nazionale	EUR 30	EUR 0
DIRITTI INTEGRATIVI ACI - ENPEA (Part. piloti stranieri gare Nazionali)	EUR 0	EUR 0

9. SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

9.1 Verifiche tecniche e punzonatura materiali

GARE TITOLATE: TUTTI gli automodelli devono essere sottoposti ad una ispezione tecnica al fine di accertare la loro rispondenza alle caratteristiche imposte dal relativo Regolamento di Settore (RDS) vigente.

Solo gli automodelli che hanno superato l'ispezione tecnica possono partecipare alla gara.

Per ogni Conduttore la gara inizia ufficialmente dal momento che il suo automodello ha superato l'ispezione tecnica.

La configurazione dell'automodello, autorizzata dal Responsabile delle Verifiche Tecniche, deve essere mantenuta obbligatoriamente da parte del Pilota durante l'intera manifestazione.

Il superamento dell'ispezione tecnica è ufficializzato con la punzonatura dell'automodello e di tutte le parti che prevedono tale operazione (elettronica, motore, ecc.).

Durante la competizione possono essere cambiate tutte le parti componenti il modello; in caso di danneggiamento della parte punzonata, la sua sostituzione può avvenire consegnandola (la danneggiata) al Direttore di Gara, unitamente al relativo ricambio, non montato, per una nuova punzonatura. Durante tutta la manifestazione verrà trattenuto dal Responsabile delle Verifiche Tecniche il componente danneggiato e riconsegnato al Conducente solo al termine della gara.

In ogni fase di gara (prove cronometrate, qualifiche o fasi finali), tutti i modelli sono sottoposti a controlli (pre o post gara) al fine di verificarne la corretta punzonatura ed il rispetto dei relativi requisiti previsti dai relativi RDS.

GARE NON TITOLATE ABBINATE A GARE TITOLATE: per le gare non titolate che vengono abbinata ad una gara titolata (ad. es. Trofeo, Gara di Club, ecc. abbinata ad una gara di Coppa Italia di Zona) e limitatamente alle categorie di automodelli in gara che non concorrono alla titolazione, l'ispezione tecnica e conseguente punzonatura non è obbligatoria.

GARE NON TITOLATE: l'ispezione tecnica e conseguente punzonatura non è obbligatoria

9.2 Numeri di gara e transponder

Tutti i modelli devono portare sulle fiancate della carrozzeria e sul parabrezza il numero di gara a loro assegnato per un totale di tre adesivi. I numeri gara dovranno essere di forma rettangolare, sufficientemente grandi da poter essere individuati e letti anche a distanza; dovranno riportare il solo numero di colore nero su fondo bianco (o, in alternativa, altre coppie di colori a netto contrasto); il numero così come viene consegnato dall'organizzatore non deve essere assolutamente ritagliato e/o ridotto di dimensioni.

È obbligatorio l'utilizzo del transponder personale installato correttamente sull'automodello. Il numero di transponder deve essere obbligatoriamente comunicato all'Organizzatore all'atto dell'iscrizione.

Il buon funzionamento del transponder e la correttezza del numero comunicato all'Organizzatore sono ad esclusiva responsabilità del Conducente.

9.3 Cronometraggio

Lo svolgimento del servizio di cronometraggio nelle gare, obbligatoriamente effettuato con sistemi automatici di rilevamento del passaggio degli automodelli, deve essere svolto sotto il diretto controllo dell'Organizzatore.

9.4 Prove Libere

Per le gare TITOLATE, l'Organizzatore deve mettere l'impianto a disposizione dei Conducenti iscritti alla gara ed in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, almeno il giorno precedente l'inizio della manifestazione. Per tutte le manifestazioni Nazionali titolate ACI di qualsiasi specialità sono vietate le prove libere dal lunedì al giovedì antecedenti la gara (fanno eccezione le Coppe Italia di Zona). Pertanto, la pista che ospita un Campionato Italiano o Campionato Italiano Indoor in quei giorni dovrà rimanere chiusa. L'impianto sportivo potrà essere aperto per le prove libere a partire dal venerdì precedente la gara.

L'Organizzatore, il venerdì precedente alla gara, può aprire la pista per le prove libere a pagamento secondo le tariffe vigenti dell'impianto.

9.5 Prove Cronometrate

Ai fini della qualificazione alle fasi successive delle gare titolate e alla formazione delle batterie per la fase di qualificazione, i Conducenti devono effettuare le prove cronometrate con rilevamento del tempo. Le batterie di qualificazione devono essere formate da un massimo di (10) dieci Piloti.

9.6 Servizio Raccolta modelli

Il servizio di "raccolta automodelli" deve essere effettuato dal Conducente o da Persona in possesso di Licenza ACI Sport Automodellismo Dinamico RC (Conducente o Meccanico) demandato dal Conducente ed informato preventivamente il Direttore di Gara che ne deve autorizzare tale sostituzione. Nel corso dello svolgimento del servizio è obbligatorio indossare calzature chiuse.

I Piloti al termine della propria prova dovranno recarsi immediatamente a svolgere il servizio di raccolta, andando a presidiare la postazione contraddistinta dal loro numero di gara dando il cambio

al precedente raccoglitore. Tuttavia, questo ultimo non potrà abbandonare la suddetta postazione finché non viene sostituito, al fine di non essere penalizzato. Se a 2 minuti dal VIA il sostituto raccoglitore non si è presentato, la posizione può essere abbandonata dal raccoglitore precedente, mentre, sarà richiamato e penalizzato il raccoglitore che non ha coperto la postazione. Il Direttore di Gara può cambiare tale procedura nel caso in cui lo svolgimento della gara preveda tempi lunghi tra le varie batterie e fasi finali. Tale variazione va comunicata in forma pubblica prima dell'inizio della gara.

Il mancato servizio raccolto nelle fasi di gara comporta (10) dieci secondi di penalità da aggiungere alla migliore prestazione in assoluto ottenuta.

Qualora il Pilota/Meccanico inadempiente risulti recidivo nel mancato recupero durante le fasi di qualificazione egli sarà penalizzato aggiungendo dieci secondi di penalità alla sua seconda migliore prestazione in assoluto e così di seguito per eventuali altre recidive nelle fasi di gara.

Il mancato servizio raccolto nelle fasi Finali comporta (10) dieci secondi di penalità da aggiungere alla propria prestazione ed il deferimento alla Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC.

Se durante una qualifica o fase finale il Conducente o suo incaricato al Recupero che manifesti negligenza nei confronti di un modello fermo (presente nel suo raggio d'azione) oppure risulta distratto da altri interessi (e. g.: telefono cellulare), il Direttore di Gara, durante l'avviso, procederà nel modo che segue:

- a) se ciò viene rilevato senza che i modelli giungenti abbiano subito danni durante il passaggio compreso il modello fermo del Conducente - una ammonizione con diffida al Recupero;
- b) se invece ciò ha arrecato danno ad altri ed al Conducente (ritiro dalla fase di gara), verrà sanzionato con ulteriori (10) dieci secondi, sulla sua migliore prestazione, se il fatto rilevato è accaduto nelle fasi di qualifica. Altrimenti, una sanzione accessoria di (10) dieci secondi se il fatto ha avuto luogo durante una fase finale. Inoltre, verrà deferito per tale inadempienza alla Procura Federale ACI.

10. REQUISITI INFRASTRUTTURALI DELL'IMPIANTO E SUA CLASSIFICAZIONE

Il verbale del sopralluogo dell'Ispettore ACI all'Impianto determinerà la seguente classificazione:

Pista "A" idonea ad ospitare le Gare Internazionali, Nazionali Titolate ed altre;

Pista "B" idonea ad ospitare le Gare Nazionali Non Titolate.

L'omologazione sportiva verrà rilasciata agli Impianti che soddisfino i seguenti requisiti (tracciato, strutture e logistica):

- Deve essere possibile arrivare con i mezzi di trasporto ad almeno 100 mt. dai box.
- Il parcheggio dei mezzi di trasporto deve essere entro 150 mt. dai box.
- Solide barriere devono separare il pubblico dalla pista e dalla zona dei box.
- Alberghi e campeggi devono essere disponibili in quantità sufficiente, ad una distanza che non richieda più di 30 minuti di percorrenza con l'auto.
- La pista può avere una zona campeggio o area sosta attrezzata preferibilmente adiacente all'impianto.
- Il posto ristoro e servizi igienici in misura adeguata, devono essere sufficienti e disponibili sia per il pubblico che per i Concorrenti.
- I box devono poter accogliere TUTTI i concorrenti che si iscrivono alla gara ed essere provvisti di tavoli e di una adeguata protezione contro le intemperie. Le piste che richiedono ad ACI l'omologazione sportiva di grado "A" devono poter garantire almeno 85 postazioni boxes fisse per i piloti. Lo spazio minimo a disposizione per ogni Pilota, sul tavolo di lavoro, deve essere di 80 cm x 100 cm di larghezza.
- Il palco guida deve poter ospitare almeno 10 Concorrenti, con un minimo di 80 cm. a disposizione per ognuno.
- Il palco di guida deve ospitare anche la postazione del Direttore di Gara, dell'eventuale Giudice di gara (nelle gare internazionali) ed i Concorrenti, il parapetto di guida deve avere adeguate protezioni in modo da non consentire cadute accidentali di radio e/o altri oggetti e Persone. Lo spazio adibito ai Piloti deve essere suddiviso in modo equo al fine di ospitare comodamente la totalità dei Concorrenti partecipanti a qualsivoglia fase di gara. Al di sotto della postazione del Pilota (perpendicolarmente ad esso) deve trovarsi la postazione (pit-line) adibita al Meccanico (Meccanici) ad esso associato. Vedi figura 1.

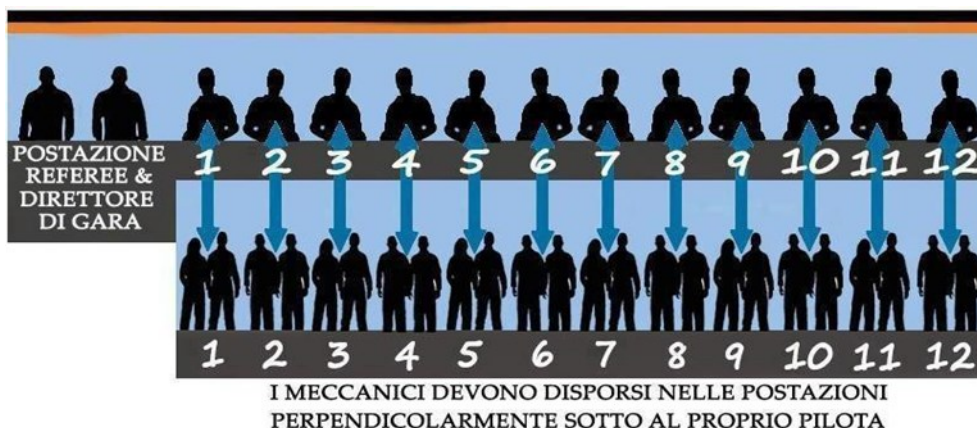


Figura 1: Disposizione corretta del Pilota sul palco e postazione meccanici

- L'altezza del piano del palco di guida (con messa a terra omologate dalle Autorità Competenti) deve trovarsi ad una altezza compresa fra i 2,00 mt. ed i 3,50 mt. da terra, mentre la sua larghezza utile non deve essere inferiore ad 1,25 mt.

Per le sole piste indoor (del settore elettrico cat. 1/10, 1/12, ecc.), il palco può avere un'altezza minima a partire da 1,00 mt. In tutti i casi, l'altezza minima consentita deve garantire una buona visibilità di tutte le zone della pista.

- Il palco di Pilotaggio deve essere dotato di un solido parapetto con protezione degli spazi sottostante tramite barre o rete e di una adeguata protezione contro le intemperie.

- La posizione del palco di pilotaggio, nell'impianto, deve essere tale da garantire ad ogni Pilota una uguale visuale della pista sia durante le prove che durante la gara; la visuale non deve essere ostruita dalla presenza di pilastri, aste per bandiere ecc.

- La struttura del Palco guida e tutte le strutture dell'impianto devono possedere una certificazione di idoneità alla sicurezza rilasciata dalle relative Autorità Competenti.

- Il box di cronometraggio deve permettere a tutti i cronometristi di avere una ottima visibilità di ogni parte della pista.

- Il numero gara del modello che transita davanti al box cronometristi deve poter essere visibile.

- Il box di cronometraggio deve essere protetto adeguatamente dalla pioggia e dal maltempo in generale.

- Il tabellone dove andranno affissi i risultati di gara deve essere situato in posto conveniente, non lontano dalla zona di cronometraggio e deve essere accessibile a tutti i Piloti ed essere protetto dal maltempo.

RICHIESTA DI OMOLOGAZIONE IMPIANTO: La richiesta di omologazione sportiva dell'impianto deve essere inviata alla Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC, dal soggetto proprietario o gestore avente titolo. Utilizzare il modello di domanda già predisposto e scaricabile dal sito web www.acisport.it, sezione Federazione, Disciplina Automodellismo Dinamico RC.

11. SICUREZZA GENERALE

La sicurezza degli spettatori è di primaria importanza e pertanto deve essere tenuta sempre in considerazione quando si progetta o si appronta una pista e/o l'area riservata agli spettatori.

Spettatori, Piloti, Meccanici, ed Ufficiali di gara devono essere efficacemente protetti per mezzo di adeguate barriere.

Se per evitare il taglio delle curve, vengono utilizzati dei coni od altre barriere, la loro forma deve essere idonea, affinché gli automodelli urtandoli in velocità non possano decollare fuori dalla pista.

Durante l'ispezione tecnica, occorre controllare che il paraurti e tutte le parti sporgenti non presentino spigoli e bordi che possano causare danni in caso di investimento.

La Federazione raccomanda fortemente che ogni impianto sportivo (pista rc) omologato da ACI, oltre a dover garantire la sicurezza e l'incolumità di tutte le persone che vi accedono, che sia in possesso di una polizza assicurativa sulla responsabilità civile, stipulata autonomamente, a copertura dei danni derivanti a persone e a cose.

Per tutti gli aspetti non specificati nel presente Regolamento di Settore, vige quanto previsto dalla normativa federale nel Regolamento Sportivo Nazionale (RSN) e relative appendici.

12. DIREZIONE DI GARA

La Direzione di Gara, di qualsiasi livello, deve essere svolta nel rispetto dei regolamenti sportivi ACI. Il Direttore di Gara in possesso di licenza sportiva ACI è incaricato dall'Organizzatore ed è responsabile dell'andamento della manifestazione. Il Direttore di Gara prende le decisioni durante la manifestazione, verifica e garantisce il rispetto della regolamentazione sportiva e tecnica.

Sarà cura dell'Organizzatore indicare il Direttore di Gara nell' RPG da fare approvare da ACI.

Il Direttore di Gara, ha la facoltà di sospendere la gara, qualora ne ravvisi gli estremi, in qualsiasi momento della competizione e comunque prima o dopo ogni fase di gara.

Il Direttore di Gara può sospendere una prova mentre essa è in svolgimento solo in caso di:

- a) maltempo che rende la pista impraticabile;
- b) sistema di cronometraggio che impedisca il regolare rilevamento automatico dei giri e/o dei tempi di qualsiasi Concorrente;
- c) eventi straordinari il cui manifestarsi influisce o potrebbe influire sulla sicurezza dei Piloti o del personale di pista o sul regolare svolgimento della gara;
- d) malore di un addetto al cronometraggio, se non sostituibile.

È compito del Direttore di Gara verificare la corretta esecuzione dei compiti assegnati ai vari Ufficiali di Gara, nonché assicurarsi che tutto sia conforme a quanto stabilito dal regolamento prima che la competizione prenda il "Via".

È compito del Direttore di Gara comminare tutte le sanzioni sportive relative alle infrazioni degli RDS. Il Direttore di Gara deve sempre coordinarsi con le varie attività di controllo e di verifica svolte dagli Ufficiali di Gara incaricati, nonché assicurarsi che tutto sia conforme a quanto stabilito dal regolamento prima che la competizione prenda ufficialmente il "Via".

La Federazione si riserva la facoltà di inviare in qualsiasi momento e per ogni tipo di manifestazione sportiva titolata e no, un Osservatore, il quale dovrà redigere un verbale in cui sia descritto in maniera analitica tutto l'andamento della gara. Più precisamente verrà osservato e valutato l'operato della Direzione di Gara, l'organizzazione, l'efficienza della struttura sportiva e i suoi servizi, lo stato di manutenzione e conservazione del tracciato (pista).

Il Direttore di Gara, in caso di situazioni atipiche, particolari e che rechino danni o disturbo alla manifestazione, può assumere, sempre in coerenza alla regolamentazione Federale, decisioni idonee (es. squalifiche o penalità) per risolvere al meglio la situazione che si è manifestata. Inoltre, durante una qualsivoglia fase di gara, può comminare penalità anche di carattere accessorio (es. penalità di tempo o Stop and Go).

Il Direttore di Gara, solo durante le fasi finali e coadiuvato dal cronometrista, deve segnalare verbalmente la "bandiera blu" ai piloti più lenti i quali hanno meno giri del pilota che deve effettuare il sorpasso. Questa segnalazione sarà annunciata, ad esempio, come "attenzione pilota (nome o numero)". Se il pilota più lento non lascerà passare il pilota più veloce, sarà ammonito con uno stop and go o con una penalità di 10 secondi se lo stop and go non sarà possibile. Il pilota che dovesse ripetere l'infrazione una seconda volta e nella stessa fase di gara, verrà squalificato dalla fase interessata. Dopo il terzo stop and go verrà squalificato dall'intera manifestazione.

Il pilota che per svariati motivi durante le varie fasi di gara viene ammonito con un totale di 3 (tre) stop and go verrà in ogni caso squalificato dall'intera manifestazione.

13. FASI DI GARA: RIDUZIONI, SOSPENSIONI

Il Direttore di Gara, sulla base delle condizioni ambientali e/o numero iscritti, decide a suo insindacabile giudizio sull'abolizione di una completa serie di prove e/o riduzione del tempo previsto per batterie e fasi finali.

La eventuale abolizione di una serie di prove e/o l'eventuale riduzione dei tempi di durata originariamente previsti, deve essere tempestivamente comunicata a tutti i Concorrenti.

Le gare possono essere svolte con qualsiasi condizione meteorologica.

Il Direttore di Gara, in caso di pioggia con conseguente allagamento del tracciato, può decidere se interrompere o meno la gara.

Nelle gare "titolate" nazionali il Direttore di Gara dovrà registrare per ogni prova di ogni batteria se la prova viene svolta con pista "asciutta" o "bagnata".

Nei casi dubbi il Direttore di Gara decide insindacabilmente sullo stato della pista.

Definizione pista bagnata: una pista è considerata "bagnata" quando il tempo medio sul "giro" risulta essere almeno il 20% superiore al tempo medio ottenuto con pista "asciutta"; i tempi medi vanno calcolati sui Piloti che nelle due situazioni hanno ottenuto le migliori prestazioni.

Se tutti i Concorrenti, hanno avuto la possibilità di disputare almeno una prova con pista "asciutta", saranno validi tutti i risultati conseguiti.

Quando, non tutti i Piloti hanno avuto la possibilità di disputare una prova con pista "asciutta", saranno considerati validi solo i risultati ottenuti sul bagnato.

Qualora le condizioni meteorologiche lo permettano e si ha a disposizione il tempo occorrente, il Direttore di Gara può fare ripetere le prove alle batterie che hanno disputato la loro prova sul "bagnato", oppure fare ripetere una serie completa di prove annullando quella serie corsa sul "bagnato" o quella serie nel corso della quale la pista è passata da "asciutta" a "bagnata".

Il Direttore di Gara può, in accordo con i diretti interessati, invertire o modificare l'ordine di partenza delle batterie, al fine di consentire a tutti i Concorrenti di disputare una prova sull'asciutto.

Sospensione Tecnica: per le sole fasi di Finale, da parte dei Piloti partecipanti alla specifica fase di gara, può essere richiesto un ritardo della partenza di dieci (10) minuti per "motivi tecnici"; ed il Pilota deve specificare se trattasi di problemi "meccanici" o problemi "radio".

La sospensione della partenza può essere richiesta una sola volta e da un solo Concorrente per ogni Finale.

La richiesta di "sospensione della partenza" deve essere richiesta prima che vengano chiamati i "30 secondi" per l'allineamento; dopo tale termine non possono essere accettate richieste di sospensione.

14. RISULTATI E CLASSIFICHE

Al termine di ogni prova è fatto obbligo di fornire a tutti i Concorrenti i risultati della stessa nel più breve tempo possibile, esponendo i risultati su appositi tabelloni.

Il Responsabile del Cronometraggio deve verificare l'esattezza dei risultati prima che gli stessi vengano visti, per approvazione, dal Direttore di Gara prima della loro esposizione.

Il Concorrente può chiedere il controllo solo del proprio cronologico.

La verifica del cronologico verrà effettuata direttamente dal Responsabile del Cronometraggio eventualmente (se lo ritiene opportuno) alla presenza del Concorrente che ne ha avanzato richiesta.

La richiesta di verifica dei risultati attraverso l'analisi del cronologico deve essere effettuata entro dieci minuti dalla pubblicazione e/o comunicazione dei risultati e tassativamente prima che inizi la prova successiva della stessa batteria e/o stessa fase finale.

In considerazione che le eventuali verifiche chieste potrebbero modificare i risultati inizialmente trascritti e/o diffusi per altoparlante, è obbligo del Direttore di Gara comunicare a tutti i Concorrenti che è in corso una verifica, precisando il numero della batteria e numero della prova, deve diffondere immediatamente l'esito della verifica stessa.

Tutti i risultati che verranno esposti sono da considerare "ufficiosi"; gli stessi diventano risultati "ufficiali" dopo che sono trascorsi dieci minuti senza che siano state richieste verifiche; qualora venga richiesta una verifica del cronologico entro i termini stabiliti il risultato diviene "ufficiale" dopo l'esito della verifica stessa.

Per quanto riguarda i risultati delle fasi finali il Responsabile del Cronometraggio deve procedere a verificare l'esattezza degli stessi congiuntamente al Direttore di Gara procedendo, se necessario, al riscontro con altri sistemi eventualmente impiegati.

Le "posizioni" dei Concorrenti, possono essere comunicate periodicamente via microfono durante una fase finale, da parte del Direttore di Gara, fermo restando che le "posizioni" sono "ufficiose" poiché soggette a possibili variazioni dopo la verifica del cronologico.

Il Direttore di Gara ed il Responsabile del Cronometraggio, devono controfirmare il cronologico ufficiale prima di diffondere i risultati; se il cronologico è "stato sottoposto a correzione"; le correzioni vanno apportate senza cancellare "NULLA", ma annotando gli "errori".

Nel caso siano state richieste "verifiche", l'ufficializzazione del risultato dovrà avvenire dopo le verifiche stesse tenendone presente l'esito ed eventualmente annotandole.

Il Direttore di Gara, effettuata la premiazione, dovrà conservare i risultati dell'intera gara e trasmetterli, alla Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC, entro i 3 successivi giorni.

15. RECLAMI

Solo i Piloti titolari di licenza e partecipanti alla gara possono presentare i reclami.

I reclami possono riguardare;

a) l'Organizzazione;

- b) la Direzione di Gara;
- c) il proprio risultato cronometrico, solo quando si è in grado di presentare una prova (cronologico stampato con tempo/giri data e ora della prova) che dimostri l'inesattezza del risultato emesso dalla Direzione Gara;
- d) altri Concorrenti (per atti antisportivi o contrastanti con quanto previsto dal Regolamento Sportivo Nazionale).

I reclami debbono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara entro dieci (10) minuti dalla pubblicazione dei risultati cronologici della fase di gara nella quale è avvenuto l'evento contro il quale si vuole reclamare. Devono contenere una motivazione specifica.

I reclami debbono essere sempre accompagnati dal versamento della cauzione di EUR 50,00 (euro cinquanta).

I reclami saranno esaminati immediatamente dalla Direzione di Gara e comunque prima che inizi la prova successiva della fase di qualificazione o fase finale alla quale il reclamo è riferito.

Se il reclamo viene accettato, al Concorrente che lo ha presentato gli viene immediatamente restituito l'importo della cauzione di EUR 50,00 (euro cinquanta) versato a corredo dello stesso.

Se il reclamo viene respinto la somma viene trattenuta da ACI.

Il Direttore di Gara dovrà inviare alla Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC, entro dieci (10) giorni, i reclami presentati e le cauzioni trattenute.

I reclami presentati e gli importi trattenuti devono essere descritti nel Verbale di Gara.

Le decisioni prese dalla Direzione di Gara in merito ai reclami sono immediatamente esecutive.

La Direzione di Gara è obbligata a fornire adeguate giustificazioni in merito al verdetto emesso precisando a quali articoli dei vigenti Regolamenti si è fatto riferimento per l'emissione del verdetto e gli altri elementi ove compatibili.

Il Concorrente al quale viene respinto il reclamo può comunque pretendere che la notifica della decisione gli venga effettuata per iscritto nella immediatezza del fatto.

Nel caso che un verdetto emesso e le relative motivazioni non soddisfino il Concorrente che ha presentato il reclamo, lo stesso Concorrente può richiedere entro 15 giorni dalla notifica, la revisione della decisione all'ACI attraverso la Segreteria della Commissione Sportiva Automodellismo Dinamico RC, inviando a questa una dettagliata relazione in merito all'accaduto nonché copia della notifica scritta rilasciatagli dal Direttore di Gara. Il Concorrente potrà impugnare detta decisione per i soli casi previsti dal Regolamento della Giustizia Sportiva della Federazione, mediante reclamo alla Corte d'appello Federale con i tempi e le modalità previste dal Regolamento stesso.

16. PREMIAZIONI

La Federazione premierà i Campioni Italiani, i Campioni Italiani Indoor, i vincitori del Trofeo Nazionale ed i primi 3 classificati della Coppa Italia di Zona nel corso della tradizionale cerimonia di premiazione annuale dei campioni delle titolazioni tricolore.

Le premiazioni sul campo di gara in occasione delle manifestazioni titolate previste a Calendario Sportivo Nazionale sono di competenza dell'Organizzatore della manifestazione stessa (Targhe, Coppe o altri Trofei).

17. MONTEPREMI

Per ogni stagione sportiva la Federazione si riserva la possibilità di approvare un montepremi finale da destinare ai Campionati Italiani. Ripartizione e montepremi saranno pubblicati nel sito www.acisport.it prima dell'inizio di ogni stagione sportiva.